

La casa degli eredi di Luigi Smeraglia da
due lati, e con detta via, notata nel catasto
fabbricati di Ribera all'art. 2270 sotto nome
di D'Anna Calogera fu Giuseppe, vedova Sme-
raglia Luigi, coll'imponibile di L. 13, 50.

Soggetta alla fecondaria, e all'annuo canone
enfiteutico dovuto al Comune di Ribera; qua-
li per franchi d'arretrate, gli acquirenti si
accollano, e si obbligano pagare in quanto alla
fecondaria da questo tenente e in quanto al
canone dalla scadenza del prossimo Agosto,
del resto dichiara la venditrice che la suddetta
casa terrana e libera ed esente di qualsiasi
altro peso, servitù ed ipoteche.

Della predetta casa terrana e coninghi Mousso
e Montalbano avranno la proprietà, imma-
riale possesso e godimento da oggi in poi e
perpetuamente di uscita a tutto l'attinen-
za, dipendenze ed accessori.

Perchè la riferita Maria Smeraglia spogliam-
dosi d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha e vanta
nella medesima casa terrana, ne investe e surroga
nel più ampio e valido modo i coninghi Mousso
e Montalbano, in favor dei quali ha già impo-
sto la reale tradizione come di legge.

La presente compra, vendita e stata canonica-
ta ed accettata per il prezzo di lire secento cinquanta
(L. 300) che Maria Smeraglia dichiara d'a-
vere ricevuto in moneta di corso legale
nel Regno sui coninghi Mousso e Montalba-
no, in quale rilascia ampia e valida
quietanza.

Le spese di quest'atto sono a carico comune
delle parti, le quali dichiarano di non saper
firmare per essere analfabeta.

È richiesto il Notaro ricevo quest'atto, munito
da me, e da me letto alle parti in presenza
dei testimoni che si sottoscrivono con me
Notaro. Costo quest'atto di un foglio
di carta scritto in linee sessantasei
= Scorsone Giuseppe teste = Ferricone, Marianna
teste = Dottor Vincenzo di Giovanni,
Notaro in Ribera.

Spesifica come dall'originale G. di Giovanni,
Copia conforme all'originale che si rilascia per
uso dell'Ufficio del Registro di Ribera.

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera

